

REGOLAMENTO RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE

La Diocesi di Vicenza dispone di un **Archivio Fotografico** di oltre 56.000 **immagini di documentazione dei beni culturali ecclesiastici** attinenti sia ai beni mobili che immobili.

La normativa che segue ha lo scopo di disciplinare l'utilizzo delle immagini archiviate presso l'Archivio Fotografico diocesano relative alle opere di proprietà della Diocesi, di Enti Ecclesiastici e delle parrocchie relativamente a progetti editoriali, forme di divulgazione e diffusione, nonché, all'impiego delle stesse da parte dei *mass media* e delle reti informatiche.

La procedura relativa alle autorizzazioni di riproduzioni fotografiche di opere di proprietà statale, segue un altro *iter* (Allegato C). Trattandosi, infatti, di opere non di proprietà ma solamente in deposito presso il Museo Diocesano la Diocesi non può esercitare diritti o concedere autorizzazioni alla riproduzione.

1. Normativa canonica e civile di riferimento per i beni culturali ecclesiastici

Il Patrimonio storico-artistico di proprietà ecclesiastica nel rispetto dei documenti della Conferenza Episcopale Italiana (*Norme per la tutela e conservazione del patrimonio artistico e storico della Chiesa (1974), I beni culturali della Chiesa in Italia. Orientamenti (1992)*) e delle direttive della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa (*Enchiridion dei Beni Culturali*, Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa, EDB 2002), viene tutelato e valorizzato tenendo conto anche della collaborazione tra la Chiesa e la Pubblica Amministrazione nel rispetto dell'Accordo di revisione del Concordato firmato nel 1984 e dell'*Intesa per i Beni Culturali di Interesse Religioso appartenenti a Enti ed Istituzioni Ecclesiastiche (2005)*.

2. Soggetti responsabili

I soggetti responsabili del patrimonio e del suo uso sono in primo luogo il Vescovo diocesano e i suoi delegati, nonché i responsabili *pro-tempore* degli Enti ecclesiastici proprietari. La verifica dell'applicazione della disciplina circa l'uso e la tutela dei Beni Culturali è compito primario dell'Ordinario e degli Uffici competenti della Curia Vescovile che potranno far valere i loro diritti anche in sede legale.

3. Natura delle immagini

La Diocesi di Vicenza si riserva di rilasciare le autorizzazioni alle riproduzioni e all'uso delle immagini valutando di volta in volta la richiesta e tenendo in considerazione la particolare natura delle stesse. Si tratta infatti di opere di soggetto religioso aventi, oltre ad un significativo valore storico-artistico, un valore culturale e teologico ben preciso che richiede un uso consono al significato intrinseco che esprimono. L'obiettivo di questa normativa è quindi quello di garantire la diffusione delle immagini in contesti e usi che ne valorizzino la lettura e la fruizione.

4. Norme per la riproduzione

La Diocesi di Vicenza rilascia le autorizzazioni per le riproduzioni fotografiche di opere conservate presso Enti ed Istituzioni Ecclesiastiche attraverso il Centro Documentazione e Catalogo dopo aver valutato la richiesta inoltrata dagli interessati. Ogni singola domanda si intende accettata per l'uso specifico scritto

nella richiesta. Ogni altro diverso utilizzo da parte degli interessati richiede una ulteriore domanda seguita da relativa autorizzazione.

L'uso delle immagini fotografiche su supporti elettronici è subordinato, da parte del richiedente, all'assicurazione scritta di adottare adeguate misure di sicurezza che garantiscano la protezione del materiale e che non consentano lo scaricamento, la memorizzazione e la riproduzione delle stesse immagini, da parte di terzi soggetti non autorizzati. Non è consentita, inoltre, la riproduzione del materiale *on-line* o su altre reti e circuiti ad esso condizionato. Il materiale non potrà essere in alcun modo manipolato, adattato, alterato o modificato senza il consenso scritto della Diocesi di Vicenza.

Il richiedente si impegna, al momento dell'inserimento dell'immagine in eventuali pubblicazioni o testi a stampa, di riportare accanto alla fotografia la titolazione dell'opera, la sua provenienza e l'autorizzazione alla riproduzione concessa da **Museo Diocesano di Vicenza - Centro Documentazione e Catalogo**.

Una copia della pubblicazione (anche su supporto elettronico) dovrà essere fornita gratuitamente alla Diocesi di Vicenza che la metterà a disposizione del pubblico tramite il proprio servizio di biblioteca.

5. Riproduzioni da Archivio Fotografico

Qualora venga richiesta la riproduzione di immagini dall'Archivio Fotografico, queste verranno consegnate in formato digitale, su supporto ottico (cd-rom) messo a disposizione dal Centro Documentazione e Catalogo.

L'utente dovrà presentare la richiesta tramite un modulo predisposto (allegato A).

6. Riproduzioni fotografiche effettuate dallo stesso richiedente

Qualora venga richiesta la produzione di immagini *ex-novo*, l'utente dovrà presentare la richiesta tramite un modulo (Allegato D). L'autore della fotografia dovrà inoltre consegnare al Centro Documentazione e Catalogo una copia, conforme all'originale (negativo, *file*, ecc.), di ogni scatto effettuato, e sottoscrivere una liberatoria che permetta alla Diocesi di Vicenza di utilizzare queste riproduzioni (Allegato E).

La concessione sarà, inoltre, subordinata al versamento di un deposito cauzionale, che sarà restituito dopo la consegna delle riproduzioni effettuate e, in caso di pubblicazioni, di una copia omaggio dello studio.

Entro sei mesi dalla concessione tutto il materiale (la copia omaggio e copia di ogni scatto effettuato) dovrà essere consegnato al Centro Documentazione e Catalogo che provvederà a restituire il deposito cauzionale. Qualora, trascorsi i sei mesi, il richiedente non soddisfi le disposizioni precedentemente indicate e non comunichi a mezzo raccomandata a/r il ritardo dello stato dei lavori, il deposito sarà incamerato e la concessione revocata.

La Diocesi di Vicenza si riserva inoltre ogni azione concessa fino ad adire alle vie legali.

L'autorizzazione alla pubblicazione delle immagini, inoltre, sarà concessa previa presentazione dettagliata del progetto editoriale da parte dell'autore e/o editore.

Il Presidente del Comitato di Gestione
e Direttore del Museo Diocesano
mons. Francesco Gasparini

Per presa visione
L'Economo diocesano
mons. Giovanni Antonio Battistella